

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

27 aprile 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno ventisette del mese di aprile,  
in Milano, in Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto Mario Notari, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,  
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea della società

**"BANCA MEDIOLANUM S.p.A."**

con sede in Basiglio (MI), Milano 3, Palazzo Meucci, Via Ennio Doris, capitale sociale euro 600.701.203,40 interamente versato (in base alle risultanze del competente registro delle imprese alla data odierna), iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al numero di iscrizione e codice fiscale 02124090164, Repertorio Economico Amministrativo n. 1399110, con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A. (la "**Società**"),

**tenutasi in data 16 aprile 2026**

dando atto che detta riunione si è tenuta esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari, fatta precisazione che io notaio ero collegato da Milano (MI), via Metastasio n. 5.

Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione assembleare, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

L'assemblea si è svolta come segue.

\*\*\*\*\*

**Il giorno 16 aprile 2026, alle ore 12,00**, assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Pirovano, il quale rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto e propone all'assemblea di designare me notaio quale segretario dell'assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale in forma di atto pubblico.

In mancanza di contrari o astenuti, il presidente conferma l'incarico a me notaio e a questo punto porta a conoscenza che:

- presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e presso il meccanismo di stoccaggio di Teleborsa Srl all'indirizzo "www.emarketstorage.com" è stata messa a disposizione del pubblico e depositata nei termini previsti la documentazione prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, ivi inclusa la documentazione prevista dall'art. 2429 c.c., la dichiarazione sulla sostenibilità di Banca Mediolanum, la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e la relazione in materia di politica di remunerazione e compensi corrisposti;
- del deposito della predetta documentazione è stata data informativa al pubblico;
- l'odierna assemblea è stata convocata in unica convocazione con avviso pubblicato sul sito *internet* della Società in data 13 marzo 2026, nonché per estratto sui quotidiani "il Giornale" e "Milano Finanza" del medesimo giorno, al fine di assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti al seguente

## ORDINE DEL GIORNO

### 1. Bilancio al 31 dicembre 2025.

1.1. *Approvazione del Bilancio di esercizio; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazioni della Società di Revisione Legale dei conti; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.*

1.2. *Distribuzione del dividendo.*

1.3. *Deliberazioni in materia di utilizzo e ripristino della distribuibilità delle riserve di patrimonio netto.*

### 2. Politiche di Remunerazione:

2.1. *Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive – I sezione, anche ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998;*

2.2. *Approvazione della Relazione sulle Politiche Retributive – II sezione, anche ai sensi dell'art. 123-ter D.Lgs. n. 58/1998.*

3. *Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. n. 58/1998 e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 dei piani di performance share aventi ad oggetto azioni ordinarie proprie Banca Mediolanum S.p.A. riservati: (i) agli Amministratori e dipendenti di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum; e (ii) ai collaboratori di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum.*

4. *Approvazione ai sensi dell'art. 114-bis D. Lgs. n. 58/1998 e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013 del piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano LTI 2026-2028" riservato ai "Top Key People" tra gli amministratori esecutivi e i dirigenti di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società da essa controllate, anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum."*

Segnala che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF.

Il Presidente comunica inoltre:

- che, oltre al Presidente, partecipano ai lavori assembleari, mediante mezzi di telecomunicazione da remoto o presso la sede sociale, i consiglieri signori: Annalisa Sara Doris, Vice Presidente, Massimo Antonio Doris, Amministratore Delegato, Francesco Maria Frasca, Anna Gervasoni, Patrizia Michela Giangualano, Paolo Gibello Ribatto, Giovanni Lo Storto, Roberta Pierantoni, Giovanna Luisa Maria Redaelli, Francesca Reich e Giacinto Gaetano Sarubbi;

- che, per il Collegio Sindacale, partecipano ai lavori assembleari, mediante mezzi di telecomunicazione da remoto o presso la sede sociale, i sindaci signori: Francesco Schiavone Panni, Presidente del Collegio Sindacale, e i sindaci effettivi Teresa Naddeo e Gian Piero Sala;

- che ha giustificato la propria assenza il consigliere Carlo Vivaldi;

- che partecipano altresì ai lavori assembleari, mediante mezzi di telecomunicazione da remoto o presso la sede sociale: il Direttore Generale Igor Garzesi, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Angelo Lietti, il segretario del consiglio Luca Maria Rovere, il Responsabile della Direzione Affari Societari, Legale e Contenzioso Ettore Parlato Spadafora e il rappresentante della società di revisione Giovanni Ferraioli.

Con riferimento alle modalità di partecipazione all'assemblea, il Presidente

ricorda che:

- la Società, avvalendosi di quanto stabilito dall'articolo 106, comma 2, del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18 come da ultimo prorogato, ha previsto nell'avviso di convocazione che tutti gli aventi diritto al voto che intendano intervenire debbono avvalersi esclusivamente del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF ("**Rappresentante Designato**");
- la Società ha altresì previsto che il Rappresentante Designato e coloro che sono legittimati a partecipare all'assemblea debbano avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020 e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;
- la Società ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF e ha reso disponibile, sul proprio sito *internet*, i moduli per il conferimento della delega;
- come precisato nell'avviso di convocazione, è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito *internet* della Società.
- Computershare S.p.A. ha reso noto, in qualità di rappresentante designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra Banca Mediolanum S.p.A. e Computershare S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente prosegue quindi con le informazioni procedurali effettuando le seguenti comunicazioni:

- ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, è stata verificata dall'ufficio assembleare da lui autorizzato la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, in conformità dell'art. 2372 del c.c. e delle ulteriori disposizioni normative e regolamentari applicabili;
- sono attualmente presenti n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti per delega, n° 643.370.022 azioni ordinarie, pari a circa l'86,30 % delle n. 745.483.891 azioni aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale;
- Banca Mediolanum detiene n. 6.168.756 azioni proprie;
- saranno fornite nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle azioni votanti e sulle azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), ma sin d'ora dichiara che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può quindi deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- le votazioni saranno effettuate mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);
- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società;

- al fine di facilitare la verbalizzazione, è stata predisposta la registrazione audio-video dell'assemblea, fatta precisazione che il trattamento dei dati personali viene effettuato in osservanza del Regolamento UE n. 679/2016, come da apposita informativa messa a disposizione dei partecipanti;
- alla data del 7 aprile 2026 (c.d. record date) il capitale sociale, sulla base delle risultanze del registro delle imprese, è di euro 600.701.203,40, diviso in n. 745.413.891 azioni ordinarie senza valore nominale: si segnala che per 70.000 azioni con godimento regolare emesse nel mese di aprile al servizio dei Piani di Stock option ancora risalenti alla incorporata Mediolanum S.p.A., devono ancora avvenire le formalità di cui all'art. 2444 codice civile e alle ulteriori normative applicabili.
- il numero degli azionisti, sulla base delle risultanze del libro dei soci, è pari a 36.073;
- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato di Banca Mediolanum S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

<b>PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE</b>				
<b>Dichiarante</b>	<b>Azionista diretto</b>	<b>Quota % su capitale ordinario</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>Quota % su capitale votante</b>
FININVEST S.P.A.	<b>FININVEST S.P.A.</b>	30,027	223.824.042	30,027
FINPROG ITALIA S.P.A.	<b>FINPROG ITALIA S.P.A.</b>	26,199	195.289.557	23,096
Tombolato Lina	<b>T - INVEST SRL</b> Tombolato Lina (usufrutto con diritto di voto su azioni FINPROG)	6,821 3,103	50.847.898 23.130.000	6,821 3,103
	Tombolato Lina (usufrutto senza diritto di voto su azioni FINPROG)	3,103	23.130.000	0
LINA SRL	<b>LINA SRL</b>	3,161	23.563.070	3,161

Con riferimento agli assetti proprietari, il Presidente segnala che la Società è a conoscenza dell'esistenza di due patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni della Banca, in merito ai quali si rinvia alle rispettive informazioni essenziali redatte e pubblicate ex art. 122 del TUF e art. 130 del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito *internet* della Società e sul sito *internet* della Consob.

Il Presidente chiede a questo punto al Rappresentante Designato, in persona

della dottoressa Giulia Gusmaroli, di far presente eventuali situazioni di esclusione o sospensione dal diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, relativamente alle azioni intervenute, e ciò a valere per tutte le deliberazioni dell'assemblea, anche con riferimento alla disciplina normativa e regolamentare vigente in tema di comunicazione e segnalazione di partecipazioni rilevanti.

Il Presidente rileva che nessuna dichiarazione viene resa dal Rappresentante Designato.

\*\*\*\*\*

Prima di passare alla trattazione delle materie all'ordine del giorno, il Presidente comunica infine che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF non sono pervenute domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea.

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa allo svolgimento del **primo argomento** all'ordine del giorno (**Bilancio al 31 dicembre 2025**).

Precisa che, come di prassi, non si procede in questa sede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge, ferma restando la possibilità per gli intervenuti di effettuare ogni domanda e richiesta di chiarimento che ritengano opportuna.

Informa che la società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. per la revisione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2025 ha comunicato di aver impiegato n. 3.955 ore complessive – per un corrispettivo totale di euro 369.600.

Il Presidente prima di aprire la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, procede a dare lettura delle proposte di deliberazione formulate dal consiglio di amministrazione nella propria relazione ex art. 125-ter del TUF, specificando che si procederà con tre distinte votazioni:

**proposta di delibera n. 1**

*“l'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A.:*

- preso atto della relazione sulla gestione,*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sul Bilancio dell'esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2025,*
- preso atto del Bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2025 che include la Dichiarazione sulla Sostenibilità del Gruppo Mediolanum al 31 dicembre 2025 predisposta dalla Banca ai sensi del D. Lgs 125/24 e delle relative relazioni,*

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2025, che si è chiuso con un'utile di esercizio di Euro 1.254.420.790,94 nonché la relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, in ogni loro parte e risultanza”.*

**proposta di delibera n. 2**

*“l'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

- (i) di approvare la destinazione dell'utile di esercizio di Banca Mediolanum S.p.A., pari ad Euro 1.254.420.790,94 come segue:*
  - o Euro 1,25 per ciascuna azione ordinaria avente diritto a distribuzione di dividendi, comprensivi dell'acconto sui dividendi pari a Euro 0,60 per*

azione già distribuito dalla Banca;

○ per il restante ammontare di utili, a riserva straordinaria, nell'esatta misura che residuerà dall'effettivo pagamento dei dividendi tenuto conto del numero di azioni proprie e del numero di azioni in circolazione alla record date del dividendo.

(ii) di approvare, considerato l'acconto sui dividendi 2025 di Euro 0,60 per azione già versato, la distribuzione a "saldo" di un dividendo pari a Euro 0,65 per ciascuna azione ordinaria avente diritto, al lordo delle ritenute di legge;

(iii) di fissare, quale data di stacco della cedola n. 20 il giorno 20 aprile 2026, record date del dividendo il giorno 21 aprile 2026 e, quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il giorno 22 aprile 2026.

### **proposta di delibera n. 3**

*"l'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

#### **DELIBERA**

- di utilizzare quota parte della riserva già costituita ai sensi dell'art. 26, comma 5-bis del DL 104/2023 convertito nella L. 136/2023 per l'assolvimento del versamento del contributo straordinario di 18,5 milioni di euro, pari al 27,50% della riserva stessa, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 69 della Legge n.199/2025 (Legge di Bilancio 2026);

- di riclassificare la restante parte della riserva già costituita ai sensi dell'art. 26, comma 5-bis del DL 104/2023 convertito nella L. 136/2023 nella riserva straordinaria."

A questo punto il Presidente apre quindi la discussione sulle proposte di delibera ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

In relazione alla proposta di **deliberazione n. 1 del punto 1 all'ordine del giorno**, il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 643.035.157
- contrari: n. 179.775
- astenuti n. 155.090
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

\*\*\*

In relazione alla proposta di **deliberazione n. 2 del punto 1 dell'ordine del giorno** il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 643.370.022
- contrari: nessuno
- astenuti nessuno
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

\*\*\*

In relazione alla proposta di **deliberazione n. 3 del punto 1 dell'ordine del giorno** il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 642.711.720
- contrari: n. 149
- astenuti n. 658.153
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa allo svolgimento del **secondo argomento** all'ordine del giorno (**2. Politiche di Remunerazione**).

Il consiglio di amministrazione, con il supporto del comitato remunerazioni, ha proceduto a redigere ed approvare la "*Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di Gruppo in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*" (la "Relazione"), predisposta in conformità alle "Disposizioni di vigilanza per le banche, circolare n. 285 del 17 dicembre 2013" (le "Disposizioni di Vigilanza"), nonché ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.

Il Presidente rammenta che – così come previsto dalla vigente normativa applicabile alle banche ed alle società quotate – Banca Mediolanum S.p.A. sottopone al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti la Sezione I della Relazione e al voto consultivo dell'Assemblea medesima la Sezione II della predetta Relazione.

Nella Prima Sezione della Relazione sono descritte le "Politiche Retributive di Gruppo" relative all'esercizio 2026 (aventi quindi durata annuale) (le "Politiche Retributive 2026") di cui si propone l'adozione, relative all'intero Gruppo Bancario, predisposte in ossequio alla normativa di settore applicabile. Al riguardo si precisa per chiarezza che le Politiche Retributive 2026 non hanno ad oggetto le politiche di remunerazione del comparto assicurativo del Gruppo, per le quali resta ferma la normativa di settore di cui al Regolamento Ivass n. 38/2018, che le compagnie assicurative controllate sono tenute ad applicare, fermo restando il necessario allineamento con i principi generali definiti dalla controllante nelle politiche di remunerazione dalla stessa approvate.

Precisa altresì che in conformità a quanto disposto dal 25° aggiornamento delle Disposizioni di Vigilanza, la Banca si è dotata di una "politica relativa al processo di identificazione del personale più rilevante" che forma parte integrante della Sezione I della Relazione e che, come tale, è pertanto sottoposta all'approvazione assembleare.

Quanto alla componente variabile della remunerazione il Consiglio di Amministrazione, previa valutazione del Comitato Remunerazioni - preso atto del rispetto della normativa prudenziale riguardante i requisiti in materia di fondi propri - ha deliberato il mantenimento per il "personale più rilevante" di un

rapporto massimo fra la componente variabile e quella fissa della remunerazione fino a 2:1. Non essendo cambiati i presupposti alla base dei quali l'aumento è stato precedentemente deliberato (esercizio 2019) il personale a cui esso si riferisce e la misura stessa del limite, in ossequio alla vigente normativa, l'argomento non verrà riproposto in votazione all'Assemblea degli azionisti.

Nel rinviare per tutte le spiegazioni ed i dati del caso alla Relazione presentata, il Presidente dà lettura delle proposte di deliberazione contenute nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione:

**proposta di delibera n. 1**

*“L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998:*

**DELIBERA**

*di approvare la Prima Sezione della “Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di Gruppo 2026 in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del Testo Unico Finanza.”*

**proposta di delibera n. 2**

*“L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998:*

**DELIBERA**

*di approvare la Seconda Sezione della “Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla politica di Gruppo 2026 in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del Testo Unico Finanza.”*

A questo punto, il Presidente apre la discussione sulle proposte di delibera ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

In relazione alla proposta di **deliberazione n. 1 del punto 2 dell'ordine del giorno** il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 625.986.671
- contrari: n. 17.383.351
- astenuti nessuno
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

\*\*\*

In relazione alla proposta di **deliberazione n. 2 del punto 2 dell'ordine del giorno** il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 596.674.151
- contrari: n. 46.695.871

- astenuti nessuno
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo argomento** all'ordine del giorno (**Piani di remunerazione e incentivazione basati su strumenti finanziari**).

Il Presidente ricorda che l'odierna assemblea ha approvato le Politiche Retributive 2026 in ottemperanza, inter alia, alle Disposizioni di Vigilanza.

In linea con le politiche retributive di Gruppo relative agli esercizi passati, le Politiche Retributive 2026 prevedono, tra l'altro, che una porzione della remunerazione variabile collegata al sistema incentivante sia riconosciuta mediante l'assegnazione di strumenti finanziari della Banca.

In attuazione delle Politiche Retributive 2026, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, nonché delle Disposizioni di Vigilanza, si sottopongono all'approvazione della presente assemblea i seguenti piani di remunerazione variabile/non ricorrente di Banca Mediolanum basati, in continuità con gli ultimi esercizi, sulle c.d. *performance share* e aventi ad oggetto azioni ordinarie proprie della Banca, riferiti all'esercizio 2026 (i "**Piani di Performance Share 2026**"), per una descrizione puntuale dei quali si rinvia alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione, nonché al Documento Informativo relativo ai predetti piani già a disposizione del pubblico:

1. Un piano di *performance share* denominato "Piano Top Management 2026 – Personale Rilevante" (il "**Piano Top Management Personale Rilevante**") destinato:

(i) agli amministratori **(a)** di Banca Mediolanum, e/o **(b)** delle società controllate che rientrano nell'ambito del Gruppo Bancario Mediolanum ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 385/1993 come successivamente modificato (il "**TUB**"), e/o **(c)** delle altre società controllate dalla Banca ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ. anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum (le società *sub* **(b)** e **(c)**, le "**Controllate**" e, congiuntamente alla Banca, di seguito il "**Gruppo**"),

e

(ii) ai soggetti che hanno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la Banca e/o con le altre società del Gruppo, che siano qualificabili come "personale più rilevante" ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, nonché delle Politiche Retributive 2026 (il "**Personale Rilevante**") e la cui retribuzione variabile maturata sia superiore a Euro 50.000 ovvero rappresenti più di un terzo della remunerazione totale annua (c.d. "*Top Management*").

2. Un piano di *performance share* denominato "Piano Top Management 2026 – Altro Personale" (il "**Piano Top Management Altro Personale**"), destinato **(i)** agli amministratori di Banca Mediolanum e/o delle altre società del Gruppo e **(ii)** ai soggetti che hanno in essere con la Banca e/o con le altre società del Gruppo un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, c.d. "*Top Management Executive*" (il "**Altro Personale**"), che può ricomprendere sia alcuni soggetti qualificabili come Personale Rilevante, ma la cui retribuzione variabile maturata sia pari o inferiore a Euro 50.000 e non rappresenti più di

un terzo della remunerazione totale annua, sia soggetti che non siano qualificabili come Personale Rilevante.

3. Un piano di *performance share* denominato “Piano Collaboratori 2026 – Personale Rilevante”, destinato ai collaboratori – intesi come i componenti della rete di vendita – (i “**Collaboratori**” e, congiuntamente, al Top Management, i “**Destinatari**”) di Banca Mediolanum e/o delle altre società del Gruppo che siano qualificabili come Personale Rilevante e la cui retribuzione non ricorrente maturata nel corso dell’esercizio 2026 sia superiore a Euro 50.000 ovvero rappresenti più di un terzo della remunerazione totale annua (il “**Piano Collaboratori Personale Rilevante**”).

4. Un piano di *performance share* denominato “Piano Collaboratori 2026 – Altro Personale”, destinato ai Collaboratori di Banca Mediolanum e/o delle altre società del Gruppo che non siano qualificabili come Personale Rilevante (il “**Piano Collaboratori Altro Personale**”).

Si prevede che i Piani di Performance Share 2026, in continuità con i piani basati su *performance share* già in essere, siano attuati mediante l’assegnazione gratuita di diritti a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie detenute dalla stessa Banca. La provvista di azioni ordinarie Banca Mediolanum da riservare al servizio dei Piani di Performance Share 2026 sarà, quindi, costituita da azioni proprie in portafoglio della Banca.

Viene pertanto sottoposta all’assemblea la proposta di deliberazione, il cui testo è integralmente contenuto nella relazione predisposta dal consiglio di amministrazione, come segue.

*“L’Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

#### **DELIBERA**

*(A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato, e della Circolare n. 285 di Banca d’Italia del 17 dicembre 2013, nonché in attuazione delle “Politiche Retributive di Gruppo” relative all’esercizio 2026:*

*(i) l’istituzione dei nuovi piani di performance share denominati, rispettivamente, “Piano Top Management 2026 – Personale Rilevante” e “Piano Top Management 2026 – Altro Personale” destinati agli (a) amministratori di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società controllate che rientrano nell’ambito del Gruppo Bancario Mediolanum ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 385/1993, come successivamente modificato (il “TUB”) e/o delle altre società controllate da Banca Mediolanum S.p.A. ai sensi dell’art. 2359, comma 1, cod. civ. anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum; e (b) ai soggetti che hanno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con Banca Mediolanum S.p.A. e/o con le società controllate che rientrano nell’ambito del Gruppo Bancario Mediolanum ai sensi dell’art. 23 del TUB e/o con le altre società controllate da Banca Mediolanum S.p.A. ai sensi dell’art. 2359, comma 1, cod. civ. anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum;*

*(ii) l’istituzione dei nuovi piani di performance share denominati, rispettivamente, “Piano Collaboratori 2026 – Personale Rilevante” e “Piano Collaboratori 2026 – Altro Personale”, destinati ai collaboratori – intesi come componenti della rete di vendita di Banca Mediolanum S.p.A. e/o delle società controllate che rientrano nell’ambito del Gruppo Bancario Mediolanum ai sensi dell’art. 23 del TUB, e/o delle società controllate da Banca Mediolanum S.p.A.*

*ai sensi dell'art. 2359, comma 1, cod. civ., anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum, aventi le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) rispettivamente indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, (congiuntamente i piani di cui al presente punto sub A (i) e A (ii), i "Piani di Performance Share");*

*(B) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per l'esecuzione e l'attuazione dei Piani di Performance Share, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di curare la gestione dei regolamenti e ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di Unit da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, compiere ogni altro atto, adempimento, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione dei piani medesimi, ivi inclusi i relativi regolamenti, nonché adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge con facoltà di introdurre le eventuali varianti o integrazioni che fossero allo scopo necessarie e/o opportune, il tutto con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e all'attuazione dei suddetti piani al Presidente, all'Amministratore Delegato nonché al Vice Presidente, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione dei Piani di Performance Share nei confronti del beneficiario che sia anche amministratore esecutivo di Banca Mediolanum S.p.A., resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."*

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

In relazione alla proposta di **deliberazione sul punto 3 dell'ordine del giorno** il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 641.830.147
- contrari: n. 1.539.875
- astenuti nessuno
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

\*\*\*\*\*

Il Presidente passa alla trattazione del **quarto argomento** all'ordine del giorno (**4. Approvazione del piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano LTI 2026-2028"**).

In attuazione delle politiche retributive di Gruppo relative all'esercizio 2026 sottoposte all'approvazione della presente assemblea quale punto n. 2) all'ordine del giorno dell'Assemblea (le "**Politiche Retributive 2026**"), ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (il "**TUF**"), nonché delle "**Disposizioni di Vigilanza per le banche**", Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (le "**Disposizioni di Vigilanza**") e tenuto conto delle indicazioni contenute nella Direttiva 2013/36/UE (come

da ultimo modificata dalla Direttiva 2024/1619/UE – CRD VI), il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni, sottopone all'approvazione della presente assemblea un piano di incentivazione e fidelizzazione a lungo termine denominato "*Piano LTI 2026-2028*" (il "**Piano LTI**" o il "**Piano**"), rivolto ad alcune figure (c.d. *top key people*) che ricoprono ruoli chiave per particolari responsabilità e/o competenze, nonché di elevato impatto sulla crescita del *business* ed il governo del gruppo Mediolanum come di seguito meglio precisato. Più in particolare, il Piano è rivolto a coloro che:

(i) rivestono la carica di amministratore esecutivo (**a**) di Banca Mediolanum S.p.A. (la "**Banca**" o "**Banca Mediolanum**") e/o (**b**) delle società controllate che rientrano nell'ambito del Gruppo Bancario Mediolanum ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 385/1993 come successivamente modificato e integrato (il "**TUB**"), e/o (**c**) delle altre società controllate dalla Banca ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile anche se non appartenenti al Gruppo Bancario Mediolanum (le società *sub* (**b**) e (**c**), le "**Controllate**" e, congiuntamente alla Banca, il "**Gruppo**"); e

(ii) ai soggetti che hanno in essere con la Banca o con le società del Gruppo un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, in entrambi i casi qualificabili come "personale più rilevante" ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza e delle Politiche Retributive di Gruppo 2026 (il "**Personale Rilevante**") (congiuntamente, i "**Destinatari**").

Il novero di potenziali beneficiari del Piano (i "**Potenziali Beneficiari**"), individuati in data 12 marzo 2026 dal Consiglio di Amministrazione della Banca tra i Destinatari del Piano nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza e in attuazione delle Politiche Retributive 2026, su proposta del Comitato Remunerazioni della Banca del 2 marzo 2026 (il "**Comitato Remunerazioni**" o anche il "**Comitato**"), include l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale di Banca Mediolanum, oltre ad altri selezionati *top key people* nell'ambito del Top Management del Gruppo bancario.

Viene pertanto sottoposta all'assemblea la proposta di deliberazione, il cui testo è integralmente contenuto nella relazione predisposta dal consiglio di amministrazione, come segue.

*"L'Assemblea ordinaria di Banca Mediolanum S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

#### **DELIBERA**

*(A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato, e della Circolare n. 285 di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, nonché in attuazione delle "Politiche Retributive di Gruppo" relative all'esercizio 2026 l'istituzione del nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di LTI 2026-2028" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione (il "Piano LTI 2026-2028") dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento;*

*(B) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per l'esecuzione e l'attuazione del Piano, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di curare la gestione del regolamento e ogni potere per individuare i beneficiari, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni altro atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o*

*attuazione del Piano, ivi incluso il relativo regolamento, nonché i contratti ed i rapporti giuridici derivanti dal Piano, nonché adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge con facoltà di introdurre le eventuali varianti o integrazioni che fossero allo scopo necessarie e/o opportune, il tutto con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e all'attuazione del suddetto piano al Presidente, all'Amministratore Delegato, nonché al Vice Presidente, anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei confronti del Beneficiario che sia amministratore esecutivo di Banca Mediolanum S.p.A., resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione."*

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di delibera ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

In relazione alla proposta di **deliberazione sul punto 4 dell'ordine del giorno** il Rappresentante Designato dichiara di essere portatore di deleghe da parte di n° 1.499 aventi diritto, rappresentanti n° 643.370.022 azioni, pari a circa il 86,30% del capitale sociale e comunica i seguenti voti:

- favorevoli: n. 590.186.510
- contrari: n. 53.183.512
- astenuti nessuno
- non votanti nessuno.

L'elenco nominativo dei soci e dei voti espressi costituisce allegato del presente verbale.

A nome del Presidente comunico dunque che la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza.

\*\*\*\*\*

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara conclusi i lavori assembleari alle ore **12,38**.

\*\*\*\*\*

Si allega al presente atto:

**"A"** elenco dei partecipanti con indicazione analitica dei voti espressi in ciascuna votazione.

\*\*\*\*\*

#### Copie e Trattamento dati personali

Il Presidente ha preso atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 10,30 di questo giorno ventisette aprile duemilaventisei.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sette fogli ed occupa quattordici

pagine sin qui.  
Firmato Mario Notari